

***Si consiglia di stampare il presente documento  
per una più agevole consultazione in fase di compilazione del questionario***

## **Guida alla compilazione del Questionario APAT**

### **Introduzione**

Lo studio si propone di dare una descrizione analitica dello stato dell'arte dell'applicazione sperimentale del metodo tariffario nel nostro paese. Si compone di una serie di azioni mirate a:

- realizzare un quadro statistico generale delle esperienze attivate, che ne sappia leggere e confrontare gli esiti per Comuni e Consorzi
- realizzare alcuni approfondimenti, mediante una serie di analisi più mirate per settore o gruppi di casi, per consentire una lettura dei punti di criticità nell'applicazione della tariffa,
- evidenziare casi di applicazione particolarmente significativi per le soluzioni individuate, l'importanza del contesto e peso demografico coinvolto (pensiamo al caso dei grandi centri urbani). Il metodo sperimentato per superare operativamente i punti di criticità di cui al punto precedente.

Lo studio quindi vuole "fotografare" lo stato di fatto, a 5 anni dall'emanazione del DPR 158/99, ma allo stesso tempo mira a fornire anche un bilancio qualitativo delle esperienze di gestione della tariffa, per evidenziare come alcuni soggetti hanno affrontato e risolto i problemi posti dall'applicazione.

Si punta inoltre ad indagare un certo numero di Comuni (capoluoghi provincia, esperienze consortili, con particolare riferimento al mezzogiorno) che ancora applicano la tarsu per vedere se la prospettiva di dover passare al metodo tariffario ha indotto in loro modifiche nella gestione del settore.

La valutazione può avvenire estendendo anche ad alcuni Comuni in Tarsu alcune domande sul terreno economico (approccio al Piano Finanziario e problematicità gestione), e della gestione dei servizi (organizzazione delle raccolte).

Con questi "approfondimenti" e con l'estensione territoriale che la nuova impostazione del lavoro consentirà di raggiungere il lavoro potrà fornire una utile chiave di lettura per l'impostazione di una "riforma" dell'istituto tariffario, in base ad informazioni desunte a partire dalla pratica gestionale.

### **Modalità di acquisizione dei dati**

L'acquisizione dei dati necessari allo studio, è realizzata attraverso **l'utilizzazione di un applicativo Web** che consente la compilazione di una banca dati sulla quale avviene l'archiviazione dell'informazione

**Nel caso non si disponesse di un collegamento ad internet** o non si volesse utilizzare tale modalità è sempre possibile utilizzare un foglio elettronico all'uopo predisposto che è composto delle medesime sezioni, le cui modalità di compilazione sono identiche.

Il questionario si diversifica a seconda che il Soggetto compilatore abbia, nel territorio di competenza, eseguito il passaggio alla Tariffa di Igiene Ambientale o sia ancora in regime di TARSU.

Qualora invece si optasse per la compilazione del questionario attraverso l'utilizzo del foglio elettronico è necessario fare attenzione alla prima scheda, sulla quale sono indicate le schede da compilare in funzione del regime di applicazione (TIA/TARSU).

## Le schede

Il modello su foglio excel è costituito da 16 schede denominate rispettivamente:

- 1 – SCHEDA COMPILATORE (per tutti i Comuni);
- 2 – AMBITO\_COMUNE (per tutti i Comuni);
- 3 - RACCOLTA (per tutti i Comuni);
- 3.1 - MODIFICHE RACCOLTA (opzionale: solo se sono intervenute modifiche sostanziali);
- 4 - PIANO FINANZIARIO (per i Comuni che applicano la TIA);
- 5 - PIANO FINANZIARIO TARSU (per i Comuni in regime TARSU);
- 6 – ULTIMO ANNO TARSU (per tutti i Comuni);
- 7–TIA ultimo anno (per i Comuni che applicano la TIA);
- 7.1 - MODIFICHE TIA (opzionale: solo se sono intervenute modifiche sostanziali);
- 8 - RIDUZIONI (per i Comuni che applicano la TIA, attualmente applicate);
- 9 - RISCOSSIONE (per i Comuni che applicano la TIA, riferite all'ultimo anno di applicazione);
- 10 – RISCOSSIONE TARSU (per i Comuni in regime TARSU);
- 11 – INFORMAZIONE (per tutti i Comuni);
- 12 – PROBLEMI (per i Comuni che applicano la TIA);
- 13 – PROBLEMI TARSU (per i Comuni in regime TARSU);
- 14 – REGOLAMENTO (per i Comuni che applicano la TIA).

Per facilitare la loro compilazione le celle che risultano di colore verde sono quelle ove il dato deve essere inserito.

## Compilare per un singolo Comune o per un gruppo di Comuni:

Ogni compilatore deve dichiarare l'AMBITO TERRITORIALE COMPLESSIVO su cui agisce; per esempio:

- per un singolo Comune l'ambito territoriale coincide con il Comune stesso;
- per un Consorzio di Comuni, l'ambito territoriale complessivo sarà dato dall'elenco di tutti i Comuni consorziati

Le informazioni inserite nelle diverse schede presenti nelle varie sezioni, possono riferirsi a parti dell'ambito territoriale complessivo.

Si dovranno pertanto compilare tante schede quante sono necessarie a "coprire" l'intero ambito.

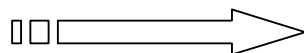
## Informazioni aggiuntive

Per ulteriori informazioni sulle modalità di compilazione delle schede è possibile contattare:

<b>Sintesi</b>	<b>tel. 049/8098565</b>
<b>Consorzio Priula</b>	<b>tel. 0422/916311</b>

## Scheda: NOTE GENERALI:

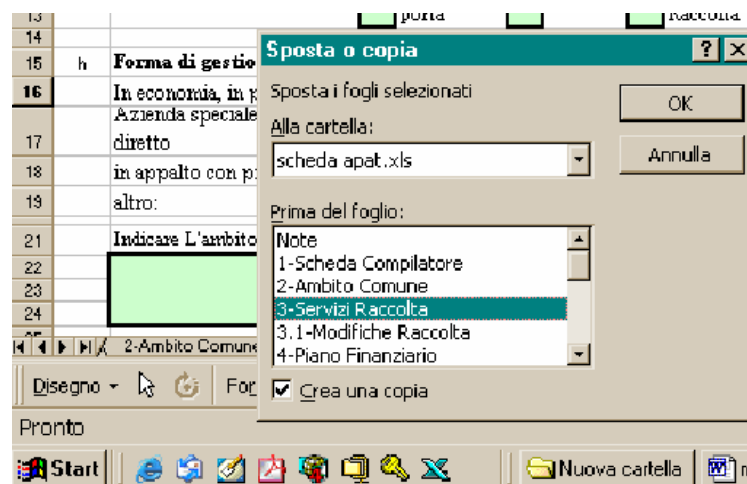
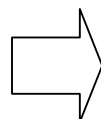
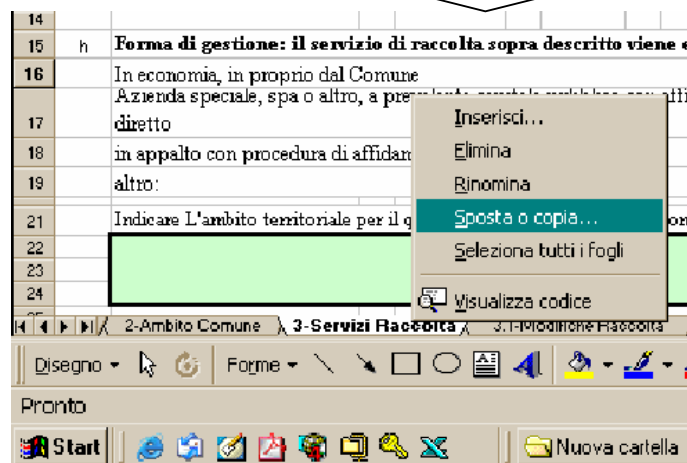
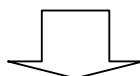
Nella scheda *NOTE* vengono riportate le tipologie di schede da compilare a seconda che il Comune in esame sia in regime TARSU o in regime di tariffa (TIA).



Nome Scheda Excel	Soggetto in tariffa	Soggetto in Tarsu
Scheda Compilatore	x	x
Ambito Comune	x	x
Raccolta	x	x
Modifiche Raccolta	x	
PianoFinanziario	x	
PianoFinanziarioTARSU		x
Ultimo anno TARSU	x	x
Primo Anno TIA	x	
Modifiche TIA	x	
Riduzioni	x	
Riscossione	x	
RiscossioneTARSU		x
Informazione	x	
Problemi	x	
Problemi TARSU		x
Regolamento	x	

Per **duplicare** una scheda Excel cliccare con il tasto destro del mouse sul titolo del foglio desiderato:

1. selezionare la voce *sposta o copia...*;
2. per la posizione del nuovo foglio all'interno del file selezionare una delle voci *prima del foglio:* ;
3. cliccare sulla casella bianca *crea una copia*;
4. cliccare su *ok*.



## 1. Scheda Compilatore:

La scheda dedicata al compilatore permette di identificare un referente unico in grado di fornire tutte le informazioni per l'ambito interessato.

Note per la compilazione:

- (1) Azienda, Comune, Consorzio, azienda privata, ecc..
- (2) Per numero di utenze servite si intende il numero complessivo di utenze servite dall'azienda (o ente) presso la quale il compilatore opera
- (3) Funzioni svolte dal parte del compilatore all'interno dell'azienda

SCHEDA COMPILATORE	
Denominazione Azienda	
Indirizzo	
Civico	
Cap	
Località	
Comune	
Tipo Azienda (1)	
Abitanti Totali Serviti	
N° utenze domestiche servite (2)	
N° utenze non domestiche servite (2)	
Ruolo (3)	
Nome e cognome	
Telefono	
Fax	
E-mail	

Note per la compilazione:

- (1) Inserire il nome di ogni Comune servito
- (2) Inserire il numero di abitanti di ogni Comune servito
- (3) Inserire, se disponibile, la superficie del Comune inserito espressa in Km<sup>2</sup>
- (4) Inserire il numero di utenze domestiche del Comune servito (al 31.12.04 )
- (5) Inserire il numero di utenze non domestiche del Comune servito (al 31.12.04 )
- (6) Indicare il **primo anno** di applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA)

[illegible]

### 3. Scheda Raccolta:

La presente scheda deve essere compilata sia per i Comuni in TARSU sia per i Comuni in TIA.

La sezione deve riportare l'organizzazione del servizio in essere (al 31.12.04).

La presente scheda deve riportare i dati del singolo Comune, se necessario va duplicata (vedi *NOTE GENERALI*) per inserire dati di Comuni diversi. In caso di Ambito Territoriale con 2 o più Comuni, con lo stesso sistema di raccolta, compilare la scheda una sola volta e riportare i Comuni interessati dal medesimo servizio all'interno dell'ultimo riquadro.

Note per la compilazione:

1. Per le lettere dalla a) alla j) barrare con una "X" la/le tipologia/e di raccolta attuata per il rifiuto in oggetto
2. Per raccolta porta a porta deve intendersi il servizio domiciliare presso le utenze
3. Per raccolta stradale deve intendersi la raccolta con cassonetti e/o bidoni carrellati
4. Per la lettera h) barrare con una "X" all'interno del riquadro indicante la forma di gestione dei servizi prevalente, per eventuali puntualizzazioni utilizzare il campo note riportato a fianco.

SCHEDA RACCOLTA									
Tipologia di Materiale Raccolto	Modalità di raccolta				Descrivere l'eventuale tipologia di raccolta diversa				
a. Indifferenziato/residuo	<input type="checkbox"/>	Porta a porta	<input type="checkbox"/>	Stradale	<input type="checkbox"/>	Centro di Raccolta Comunale	<input type="checkbox"/>	Altro	
b. Carta	<input type="checkbox"/>	Porta a porta	<input type="checkbox"/>	Stradale	<input type="checkbox"/>	Centro di Raccolta Comunale	<input type="checkbox"/>	Altro	
c. Plastica	<input type="checkbox"/>	Porta a porta	<input type="checkbox"/>	Stradale	<input type="checkbox"/>	Centro di Raccolta Comunale	<input type="checkbox"/>	Altro	
d. Vetro	<input type="checkbox"/>	Porta a porta	<input type="checkbox"/>	Stradale	<input type="checkbox"/>	Centro di Raccolta Comunale	<input type="checkbox"/>	Altro	
e. Umido	<input type="checkbox"/>	Porta a porta	<input type="checkbox"/>	Stradale	<input type="checkbox"/>	Centro di Raccolta Comunale	<input type="checkbox"/>	Altro	
f. Verde	<input type="checkbox"/>	Porta a porta	<input type="checkbox"/>	Stradale	<input type="checkbox"/>	Centro di Raccolta Comunale	<input type="checkbox"/>	Altro	
g. Lattine	<input type="checkbox"/>	Porta a porta	<input type="checkbox"/>	Stradale	<input type="checkbox"/>	Centro di Raccolta Comunale	<input type="checkbox"/>	Altro	
h. Metalli	<input type="checkbox"/>	Porta a porta	<input type="checkbox"/>	Stradale	<input type="checkbox"/>	Centro di Raccolta Comunale	<input type="checkbox"/>	Altro	
i. Ingombranti	<input type="checkbox"/>	Porta a porta	<input type="checkbox"/>	Stradale	<input type="checkbox"/>	Centro di Raccolta Comunale	<input type="checkbox"/>	Altro	
j. _____	<input type="checkbox"/>	Porta a porta	<input type="checkbox"/>	Stradale	<input type="checkbox"/>	Centro di Raccolta Comunale	<input type="checkbox"/>	Altro	
<b>h. Forma di gestione: il servizio di raccolta sopra descritto viene eseguito:</b> In economia, in proprio dal Comune <input type="checkbox"/>							<b>NOTE</b>		
Azienda speciale, spa o altro, a prevalente capitale pubblico con affidamento diretto in appalto con procedura di affidamento ad evidenza pubblica <input type="checkbox"/>									
altro: <input type="checkbox"/>									
Indicare L'ambito territoriale per il quale il servizi sopra specificati sono attuati:									

### 3.1 Scheda Modifiche Raccolta

La presente scheda deve essere compilata soltanto per i Comuni in regime TIA.

Questa sezione deve essere compilata solo nel caso vi siano state sostanziali modifiche (rispetto a quanto riportato nella *Scheda Raccolta*) nell'organizzazione dei servizi di raccolta con il passaggio da tassa a tariffa.

La presente scheda deve riportare i dati del singolo Comune, se necessario va duplicata (vedi *NOTE GENERALI*) per inserire dati di Comuni diversi. In caso di Ambito Territoriale formato da 2 o più Comuni, con le stesse modifiche al sistema di raccolta, compilare la scheda una sola volta e riportare i Comuni interessati all'interno dell'ultimo riquadro.

SCHEDA MODIFICHE RACCOLTA			
<p>a Nel priodo compreso dal passaggio da tassa a tariffa vi sono state modifiche significative nel sistema di raccolta?  <i>Se, Sì, selezionare una o più delle seguenti risposte:</i></p>			
- Sono stati modificati alcuni circuiti di raccolta,		note	
- Si è passati dalla raccolta mediante cassonetto stradale alla raccolta porta a porta		note	
- Sono state modificate le frequenze di asportazione di alcune ti pologie di rifiuti		note	
- Sono state ridotte le frequenze di asportazione del RU residuo/indifferenziato		note	
- E' stata potenziata la RD (p.es attraverso la collazione di più contenitori, l'aumento degli svuotamenti, l'introduzione di nuove frazioni da separare)		note	
- Presso i centri di raccolta comunali sono stati potenziati i servizi e le modalit di conferimento		note	
- Si è ricorsi al compostaggio domestico come elemento sostitutivo della RD della frazione verde/scarto di giardino		note	
- Altro: _____		note	
<p>b Indicare L'ambito territoriale per il quale il servizi sopra specificati sono attuati:</p>			

## 4. Scheda Piano Finanziario

La presente scheda deve essere compilata per i Comuni in regime TIA.

Con la scheda sul Piano Finanziario si raccolgono i dati economici di base della gestione del settore desunti dal Piano Finanziario nei Comuni a regime tariffario. Deve essere compilata una scheda per ogni anno di riferimento (devono essere riportati i dati del primo anno di applicazione della tariffa, oltre ai dati degli anni 2003 e 2004)- (per i Comuni passati in regime TIA nell'anno 2005 riportare i dati dell'anno in corso).

La presente scheda deve riportare i dati del singolo Comune, se necessario va duplicata (vedi *NOTE GENERALI*) per inserire dati di Comuni diversi. Qualora il Piano Finanziario sia unico per più Comuni è sufficiente compilare una sola scheda e riportare i Comuni a cui il piano si riferisce nell'ultimo riquadro.

Note per la compilazione:

- Inserire le voci di costo **IVA esclusa**
- Alla voce b) deve intendersi il RU avviato in discarica e/o inceneritore (ton/anno)
- Alla voce c) il costo va inteso in modo complessivo (discarica e/o inceneritore) e totale sostenuto dal Comune (comprese cioè eco-tassa, disagio Comuni, ecc.)

4-SCHEDA PIANO FINANZIARIO								
a	Descrizione della voce del piano finanziario	€/ANNO	anno di riferimento		€/ANNO	anno di riferimento 2003	€/ANNO	anno di riferimento 2004
	CSL							
	CRT							
	CTS							
	AC							
	CRD							
	CTR							
	CARC							
	CGG							
	CCD							
	CK							
	<b>Totale</b>	<b>€ -</b>			<b>€ -</b>		<b>€ -</b>	
b	RU destinato a smaltimento (Tonn/anno)							
c	Costo medio di smaltimento vigente in ciascun anno (€/tonn)							
d	% di Raccolta Differenziata							
e	Il Comune /soggetto gestore ha predisposto il Piano Finanziario nell'anno precedente il passaggio Tarsu-TIA	Si		No				
f	Se nel Piano Finanziario sono state effettuate proiezioni economiche (per gli anni successivi) dell'evoluzione del costo del servizio e quindi del valore della tariffa, di quali elementi tecnici si è tenuto conto							
	- viene effettuata una analisi dei costi di gestione della TIA per ciascun anno successivo	Si		No				
	- viene effettuata una stima previsionale incrementata dell'ISTAT o altra percentuale di adeguamento	Si		No				
	- la progressione dei costi per gli anni successivi è definita dalla formula (1) di cui al DPR 158/99 [Entrate da Tariffa anno $n = (CG + CC)n - 1 \times (1 + IP_n - X_n) + CK_n$ ]	Si		No				
	- non viene effettuata alcuna previsione per gli anni successivi	Si		No				
g	Indicare L'ambito territoriale per il quale il servizi sopra specificati sono attuati:							



## 5. Scheda Piano Finanziario Tarsu

La presente scheda è da compilarsi per i Comuni in regime TARSU.

Con la scheda sul Piano Finanziario Tarsu si raccolgono i dati economici di base della gestione del settore.

La presente scheda deve riportare i dati del singolo Comune, se necessario va duplicata (vedi NOTE GENERALI) per inserire dati di Comuni diversi. Qualora il Piano Finanziario sia unico per più Comuni è sufficiente compilare una sola scheda e riportare i Comuni a cui il piano si riferisce nell'ultimo riquadro.

Note per la compilazione:

- Inserire le voci di costo **IVA esclusa**
- Riportare i dati di costo riferiti all'**anno 2004** (o precedente se il 2004 non è disponibile)
- Alla voce b) deve intendersi il RU avviato in discarica e/o inceneritore (ton/anno)
- Alla voce c) il costo va inteso in modo complessivo (discarica e/o inceneritore) e totale sostenuto dal Comune (comprese cioè eco-tassa, disagio Comuni, ecc.)

SCHEDA PIANO FINANZIARIO TARSU				
a	Descrizione della voce del piano finanziario	€/ANNO	anno di riferimento	
	CSL - costi relativi allo spazzamento e lavaggio strade			
	CRT - costi di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati e del Ru residuo			
	CTS - costi per lo smaltimento dei rifiuti			
	AC - altri costi legati allo smaltimento			
	CRD - costi per l'esecuzione delle Raccolte Differenziate e del trasporto			
	CTR - costi di trattamento e recupero delle frazioni recuperabili			
	CARC - costi di accertamento e riscossione			
	CGG - costi di gestione generali			
	CCD -costicomuni diversi			
	CK -costi d'uso del capitale			
	<b>Totale</b>	€ -		
b	RU destinato a smaltimento (Tonn/anno)			
c	Costo medio di smaltimento vigente in ciascun anno (€/tonn)			
d	% di Raccolta Differenziata			
e	La Sua amministrazione elabora una relazione annua sulla gestione dei rifiuti, ad uso degli uffici e degli Amministratori	Sì		No <input type="checkbox"/>
f	La relazione è reperibile su internet?	Sì		No <input type="checkbox"/>
g	Indicare L'ambito territoriale per il quale il servizi sopra specificati sono attuati:			

## 6. Scheda Ultimo Anno Tarsu

La presente scheda deve essere compilata sia per i Comuni in TARSU sia per i Comuni in TIA.

La presente scheda deve riportare i dati del singolo Comune, se necessario va duplicata (vedi *NOTE GENERALI*) per inserire dati di Comuni diversi.

Si riferisce all'ultimo anno di applicazione della Tarsu.

Note per la compilazione:

- Alla voce a) è sufficiente indicare il valore percentuale. Il dato si riferisce al bilancio di previsione dell'ultimo anno di applicazione della TARSU.
- Alla Voce b) Indicare il valore in Euro presente a bilancio nell'ultimo anno di applicazione della TARSU, comprensivo di tutti i ruoli emessi nell'anno in questione.

SCHEDA ULTIMO ANNO TARSU					
					%
a	Grado copertura percentuale dei costi:				
b	tipo utenze	Importo Tarsu	Importo Ex ECA	Importo tributo Provinciale	%
	Utenze Domestiche	€ -	€ -	€ -	
	Utenze Non Domestiche	€ -	€ -	€ -	
	totali				
Indicare L'ambito territoriale per il quale il servizi sopra specificati sono attuati:					

## 7. Scheda TIA – ultimo anno

La presente scheda deve essere compilata per i Comuni in regime TIA.

Si analizza l'impostazione delle tariffe applicate per l'anno 2004 (per i Comuni passati in regime TIA nell'anno 2005 riportare i dati dell'anno in corso), valutando la ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, e l'attribuzione delle voci di costo alle parte fissa o variabile.

La presente scheda deve riportare i dati del singolo Comune, se necessario va duplicata (vedi *NOTE GENERALI*) per inserire dati di Comuni diversi. Qualora le tariffe siano univoche per più Comuni è sufficiente compilare una sola scheda e riportare i Comuni interessati nell'ultimo riquadro.

Note per la compilazione:

- I valori economici riferiti alle colonne Imponibile tariffa fissa, imponibile tariffa variabile e totale imponibile devono escludere IVA e tributo provinciale, quest'ultimi andranno esplicitati nelle apposite colonne.

SCHEDA TIA ultimo anno							
a	tipo utenze	Imponibile TARIFFA fissa	Imponibile TARIFFA variabile	Totale IMPONIBILE	IVA	Importo tributo Provinciale	%
	Utenze Domestiche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
	Utenze Non Domestiche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
	Altre utenze	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
	<b>totali</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
b	Modalità di applicazione della tariffa PARTE FISSA: Applicazione metodo normalizzato Applicazione metodo normalizzato ma indici Ka o Kc diversi da quelli del DPR 158/99 Applicazione di un metodo che non fa riferimento al parametro superficie (specificare)						
c	Modalità di applicazione della tariffa PARTE VARIABILE Applicazione metodo normalizzato Applicazione metodo normalizzato con indici Kb o Kd diversi da quelli del DPR 158/99 Tariffa puntuale calcolate in relazione a: - Svuotamento contenitori individuali - Pesatura contenitori individuali - Conteggio sacchi conferiti - Vendita sacchi per conferimento - Quantificazione frazioni in centro comunale di raccolta - Altro (da specificare) .....						
d	Ripartizione dei costi del Piano Finanziario tra la parte fissa e la parte variabile - Come indicato dal DPR 158/99 (Indicare la formula) - in modo diverso - Scelta dettata dall'Amministrazione - Spostamento di alcune voci di costo dalla parte fissa alla parte variabile - Spostamento di alcune voci di costo dalla parte variabile alla parte fissa						
e	Ripartizione dei costi del Piano Finanziario tra la parte domestica e la non domestica - suddivisione da gettito Tarsu anno precedente - produzione presuntiva rifiuti UD/UND (come da circ. min. amb. del 7.10.1999-da citare in nota) - Altro (specificare .....):						
						Note:	
						Note:	
						Note:	
f	Indicare L'ambito territoriale per il quale il servizi sopra specificati sono attuati:						

## 7.1 Scheda Modifiche TIA

La presente scheda deve essere compilata per i Comuni in regime TIA.

Questa sezione va compilata solo se, nel corso degli anni, sono intervenute sostanziali modifiche nell'impostazione tariffaria rispetto al primo anno di applicazione della TIA.

La presente scheda deve riportare i dati del singolo Comune, se necessario va duplicata (vedi *NOTE GENERALI*) per inserire dati di Comuni diversi. Qualora le modifiche tariffarie siano univoche per più Comuni è sufficiente compilare una sola scheda e riportare i Comuni interessati nell'ultimo riquadro.

Note per la compilazione:

- Esempio di variazione di ripartizione dei costi totali del servizio (1° anno utenze domestiche 50% - utenze non domestiche 50%, 2° anno utenze domestiche 60% - utenze non domestiche 40%...);
- Il metodo di calcolo presuntivo è basato su indici che stimano la differenti produzioni di rifiuti a livello categoriale;
- Il metodo di calcolo puntuale è basato sull'attribuzione ad ogni utenza di una tariffa direttamente legata al rifiuto prodotto da ognuna di esse.

7.1-SCHEDA MODIFICHE TIA			
a	Dopo il 1° anno di applicazione della tariffa è stato modificato il sistema di calcolo della Tariffa? Sì, per le seguenti attività:		
	- variazione nella ripartizione dei costi totali del servizio tra utenze domestiche e non domestiche		Note:
	- Il metodo di calcolo è passato da presuntivo a puntuale		Note:
	- Introduzione di nuove riduzioni		Note:
	- Individuazione di specifici indici di produttività		Note:
	- Altro: _____		Note:
b	Indicare L'ambito territoriale per il quale il servizi sopra specificati sono attuati:		

## 8. Scheda Riduzioni

La presente scheda deve essere compilata per i Comuni in regime TIA.

La presente scheda deve riportare i dati del singolo Comune, se necessario va duplicata (vedi *NOTE GENERALI*) per inserire dati di Comuni diversi. Qualora le riduzioni o agevolazioni tariffarie siano univoche per più Comuni è sufficiente compilare una sola scheda e riportare i Comuni interessati nell'ultimo riquadro.

SCHEDA RIDUZIONI	
a	<p>Vengono previste nel regolamento Tariffa delle agevolazioni e riduzioni? <span style="float: right;">Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/></span></p> <p style="text-align: center;"><b>Se SÌ, rispondere alle seguenti domande</b></p> <p><b>UTENZE DOMESTICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- compostaggio domestico <span style="float: right;"><input type="checkbox"/></span></li> <li>- conferimento al Centro di Raccolta Comunale <span style="float: right;"><input type="checkbox"/></span></li> <li>- Altro: _____ <span style="float: right;"><input type="checkbox"/></span></li> </ul> <p><b>UTENZE NON DOMESTICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avvio a recupero di rifiuti assimilati agli urbani (Art. 49 comma 14) <span style="float: right;"><input type="checkbox"/></span></li> <li>- conferimento ad operatori privati di rifiuti speciali non affidati al servizio pubblico <span style="float: right;"><input type="checkbox"/></span></li> <li>- per iniziative di riduzione dei rifiuti <span style="float: right;"><input type="checkbox"/></span></li> <li>- produzione nello stesso luogo di rifiuti speciali assimilati e non assimilati <span style="float: right;"><input type="checkbox"/></span></li> <li>- Altro: _____ <span style="float: right;"><input type="checkbox"/></span></li> </ul> <p>Il Comune prevede di agevolare fasce sociali di utenza</p> <p>d "protetta" (es. Onlus, scuole, anziani, neonati): <span style="float: right;"><input type="checkbox"/></span></p> <p>No <span style="float: right;"><input type="checkbox"/></span></p> <p>Sì, con fondi comunali <span style="float: right;"><input type="checkbox"/></span></p> <p>Sì, inserendo gli importi delle agevolazioni nel Piano Finanziario <span style="float: right;"><input type="checkbox"/></span></p> <p>Indicare L'ambito territoriale per il quale il servizi sopra specificati sono attuati:</p> <div style="border: 1px solid black; height: 40px; width: 100%;"></div>

## 9. Scheda Riscossione

La presente scheda deve essere compilata per i Comuni in regime TIA.

La presente scheda deve riportare i dati del singolo Comune, se necessario va duplicata (vedi *NOTE GENERALI*) per inserire dati di Comuni diversi. Qualora le modalità di riscossione delle tariffe siano univoche per più Comuni è sufficiente compilare una sola scheda e riportare i Comuni interessati nell'ultimo riquadro

SCHEDA RISCOSSIONE	
a	Chi è il Soggetto Gestore della TIA?
	Comune <input type="checkbox"/>
	Azienda speciale, spa o altro, a prevalente capitale pubblico <input type="checkbox"/>
	Consorzio di Comuni o Comunità Montane <input type="checkbox"/>
	Altro: _____ <input type="checkbox"/>
b	Sono state utilizzate consulenze esterne ?
	Se sì, quali (barrare le caselle corrispondenti):
	- Piano finanziario <input type="checkbox"/>
	- Regolamento <input type="checkbox"/>
	- Calcolo e simulazione tariffa <input type="checkbox"/>
	- Altro: _____ <input type="checkbox"/>
	A chi è affidata l'emissione e riscossione volontaria delle
c	FATTURE della TIA
	Comune <input type="checkbox"/>
	Consorzio <input type="checkbox"/>
	Azienda di gestione pubblico/privata che si occupa anche della raccolta <input type="checkbox"/>
	Concessionario o società di riscossione (es. Postel/Uniriscossioni, ....) <input type="checkbox"/>
	Altro: _____ <input type="checkbox"/>
d	Con la bolletta/fattura dei rifiuti si fatturano altri servizi <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	se si quali (barrare le caselle corrispondenti):
	- acqua <input type="checkbox"/>
	- fognatura <input type="checkbox"/>
	- gas <input type="checkbox"/>
	- energia elettrica <input type="checkbox"/>
	- Altro: _____ <input type="checkbox"/>
e	La riscossione coattiva viene effettuata tramite:
	- Ingiunzione fiscale <input type="checkbox"/>
	- Cessione del Credito <input type="checkbox"/>
	- Riscossione Stragiudiziale <input type="checkbox"/>
	- Ruolo Coattivo <input type="checkbox"/>
	- Altro: _____ <input type="checkbox"/>
f	L'ammontare del credito non riscosso è
	- Aumentato rispetto alla Tarsu <input type="checkbox"/>
	- Rimasto inalterato <input type="checkbox"/>
	- Diminuito <input type="checkbox"/>
	- Non ci sono dati <input type="checkbox"/>
g	Il Credito non riscosso effettivamente accertato alla fine del procedimento di recupero è
	- inferiore al 2,5% <input type="checkbox"/>
	- tra 2,5% e 5% <input type="checkbox"/>
	- tra 5% e 10% <input type="checkbox"/>
	- tra 10% e 20% <input type="checkbox"/>
	- superiore al 20% <input type="checkbox"/>
Indicare L'ambito territoriale per il quale il servizi sopra specificati sono attuati:	
<input type="text"/>	

## 10. Scheda Riscossione Tarsu

La presente scheda è da compilarsi per i Comuni in regime TARSU.

La presente scheda deve riportare i dati del singolo Comune, se necessario va duplicata (vedi *NOTE GENERALI*) per inserire dati di Comuni diversi. Qualora le modalità di riscossione della TARSU siano univoche per più Comuni è sufficiente compilare una sola scheda e riportare i Comuni interessati nell'ultimo riquadro.

SCHEDA RISCOSSIONE TARSU	
a	A chi è affidata l'emissione e riscossione della TARSU
	Comune <input type="checkbox"/>
	Consorzio <input type="checkbox"/>
	Azienda di gestione pubblico/privata che si occupa anche della raccolta <input type="checkbox"/>
	Concessionario o società di riscossione (es. Postel/Uniriscossioni, ....) <input type="checkbox"/>
	Altro: _____ <input type="checkbox"/>
b	La riscossione coattiva viene effettuata tramite:
	- Ingiunzione fiscale <input type="checkbox"/>
	- Cessione del Credito <input type="checkbox"/>
	- Riscossione Stragiudiziale <input type="checkbox"/>
	- Ruolo Coattivo <input type="checkbox"/>
	- Altro: _____ <input type="checkbox"/>
	Il Credito non riscosso effettivamente accertato alla fine del procedimento di recupero è
c	
	- inferiore al 2,5% <input type="checkbox"/>
	- tra 2,5% e 5% <input type="checkbox"/>
	- tra 5% e 10% <input type="checkbox"/>
	- tra 10% e 20% <input type="checkbox"/>
	- superiore al 20% <input type="checkbox"/>
	Indicare L'ambito territoriale per il quale il servizi sopra specificati sono attuati:
	<div style="border: 1px solid black; height: 40px; width: 100%;"></div>

## 11. Scheda Informazione

La presente scheda deve essere compilata per i Comuni in regime TIA.

La presente scheda deve riportare i dati del singolo Comune, se necessario va duplicata (vedi *NOTE GENERALI*) per inserire dati di Comuni diversi. Qualora le modalità di comunicazione ed informazione per il pubblico siano univoche per più Comuni è sufficiente compilare una sola scheda e riportare i Comuni interessati nell'ultimo riquadro

SCHEDA INFORMAZIONE	
Chi gestisce lo sportello di informazione della tariffa e di rapporto con gli utenti?	
a	<div>Comune</div> <div>Soggetto Gestore se diverso dal comune</div> <div>Altro soggetto appositamente individuato: _____</div>
Sono state attivate dall'avvio della tariffa procedure di recupero della base imponibile (es. utenze non iscritte, superfici dichiarate, ecc. ....)	
b	<div>Sì</div> <div>No</div> <div>No, ma sono in Programma</div>
E' stata predisposta una <b>specificata campagna</b> di informazione/sensibilizzazione in occasione del passaggio da Tarsu a TIA?	
c	<div>Sì</div> <div>No</div>
Indicare L'ambito territoriale per il quale il servizi sopra specificati sono attuati:	
<div></div>	



## 12 Scheda Problemi TIA

La presente scheda deve essere compilata per i Comuni in regime TIA.

Questa scheda serve ad indagare e a dare un ordine agli elementi di problematicità che Comuni ed Enti Gestori hanno incontrato nell'applicazione sperimentale del metodo tariffario.

La presente scheda deve riportare i dati del singolo Comune, se necessario va duplicata (vedi *NOTE GENERALI*) per inserire dati di Comuni diversi. Qualora le problematiche incontrate siano univoche per più Comuni è sufficiente compilare una sola scheda e riportare i Comuni interessati nell'ultimo riquadro.

Note per la compilazione:

- Indicare con 1 le attività ed azioni per cui si è incontrata minima difficoltà e poi, in ordine crescente di difficoltà, fino ad un massimo di 5 per quelle attività in cui si è incontrata massima difficoltà.
- Si deve barrare la cella "NC" nel caso la problematica non sia stata considerata.

SCHEDA PROBLEMI							
a	<b>Tipologia difficoltà incontrate nell'introduzione della Tariffa</b>	NC	1	2	3	4	5
	Creare le nuove banche dati per le utenze domestiche						
	Creare le nuove banche dati per le utenze non domestiche (riclassificazione)						
	Redarre il piano finanziario utilizzando i centri di costo del DPR 158/99						
	Raggiungere la copertura totale dei costi di gestione rifiuti						
	Scostamenti costo rispetto a previsioni Piano Finanziario						
	Predisporre il nuovo Regolamento per la Tariffa						
	Individuare criteri razionali per ripartire le entrate della TIA tra utenze domestiche e non - domestiche						
	Suddividere i costi tra parte fissa e parte variabile della tariffa						
	Rilevare la quantità di rifiuti conferita mediante sistemi di identificazione volumetrica						
	Rilevare la quantità di rifiuti conferita mediante sistemi di identificazione e pesatura						
	Scegliere i coefficienti di produttività $K_b$ , $K_c$ , $K_d$						
	Reperire o produrre coefficienti di produttività locali (a livello di Comune, ATO, Provincia, ecc)						
	Determinare agevolazioni e riduzioni						
	Fronteggiare una alta percentuale di evasione						
	Fronteggiare un numero elevato di ricorsi						
	Applicare sanzioni						
	Applicare la riscossione coattiva di crediti e/o sanzioni						
	Altro:						
Indicare l'ambito territoriale per il quale il servizio sopra specificato è attuato:							

### 13 Sezione Problemi Tarsu

La presente scheda è da compilarsi per i Comuni in regime TARSU.

La presente scheda deve riportare i dati del singolo Comune, se necessario va duplicata (vedi *NOTE GENERALI*) per inserire dati di Comuni diversi. Qualora le problematiche incontrate siano univoche per più Comuni è sufficiente compilare una sola scheda e riportare i Comuni interessati nell'ultimo riquadro.

Note per la compilazione:

- Indicare con 1 le attività ed azioni per cui si è incontrata minima difficoltà e poi, in ordine crescente di difficoltà, fino ad un massimo di 5 per quelle attività in cui si è incontrata massima difficoltà.
- Si deve barrare la cella "NC" nel caso la problematica non sia stata considerata.

SCHEDA PROBLEMI TARSU						
a Quali elementi vengo ritenuti critici dalla Sua Amministrazione nel momento in cui dovesse passare dalla TARSU alla TARIFFA rifiuti?						
<b>Tipologia difficoltà incontrate nell'introduzione della Tariffa</b>	NC	1	2	3	4	5
Redarre il piano finanziario utilizzando i centri di costo del DPR 158/99						
Raggiungere la copertura totale (100%) dei costi di gestione rifiuti mediante l'introito della Tarsu/Tariffa						
Coprire interamente i costi di spazzamento stradale con i proventi della tariffa						
Modificare l'attuale ripartizione delle entrate TARSU tra utenze domestiche e non – domestiche						
Modificare i circuiti di raccolta per rilevare la quantità di rifiuti conferita da ciascuna utenza						
Fronteggiare una alta percentuale di evasione						
Disporre di strumenti legislativi certi per potere procedere alla riscossione delle fatture o delle bollette tariffa non pagate dalle utenze						
Disporre di strumenti legislativi certi per potere procedere alla applicazione di sanzioni						
Affidare la riscossione della tariffa ad un soggetto esterno al Comune quale: consorzio di gestione dei rifiuti, soggetto incaricato della gestione dei rifiuti, altra società.						
Altro:						
b Quali elementi vengo ritenuti vantaggiosi dalla Sua Amministrazione nel momento in cui dovesse passare dalla TARSU alla TARIFFA rifiuti?						
<b>Tipologia vantaggi previsti nell'introduzione della Tariffa</b>	NC	1	2	3	4	5
Out-sourcing delle attività di bollettazione, riscossione ed incasso dei proventi della tariffa						
Eliminazione del problema/rischio di copertura dei costi del servizio rifiuti						
Maggiore equità nella suddivisione dei costi tra i diversi produttori di rifiuti (famiglie, aziende, ecc)						
Altro:						
Indicare L'ambito territoriale per il quale il servizi sopra specificati sono attuati:						

## 14. Scheda Regolamento

La presente scheda deve essere compilata per i Comuni in regime TIA.

La presente scheda deve riportare i dati del singolo Comune, se necessario va duplicata (vedi *NOTE GENERALI*) per inserire dati di Comuni diversi. Qualora il Regolamento di applicazione della tariffa sia unico per più Comuni è sufficiente compilare una sola scheda e riportare i Comuni interessati nell'ultimo riquadro.

SCHEDA REGOLAMENTO			
a	Chi approva le Delibere di approvazione della Tariffa?		
	Giunta Comunale	<input type="checkbox"/>	
	Consiglio Comunale	<input type="checkbox"/>	
	Autorità sovracomunale? Specificare : _____	<input type="checkbox"/>	
b	Chi approva il Regolamento di applicazione della tariffe e gli atti conseguenti?		
	Giunta Comunale	<input type="checkbox"/>	
	Consiglio Comunale	<input type="checkbox"/>	
	Autorità sovracomunale? Specificare : _____	<input type="checkbox"/>	
	Sono state inserite categorie o sottocategorie di utenze diverse da quelle riportate dal DPR158/99?		
c	Sì, in aggregazione di categorie del DPR 158/99 (p.es due categorie diventano 1 sola)	<input type="checkbox"/>	
	Sì, in specificazione di categorie del DPR 158/99 (per la categ 13 diventa 13a e 13b)	<input type="checkbox"/>	
	Sì, categorie introdotte ex novo	<input type="checkbox"/>	
	Note:	<input type="text"/>	
	No	<input type="checkbox"/>	
d	E' prevista dal regolamento:	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
	La denuncia obbligatoria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Un contratto con l'utente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Come vengono applicati meccanismi sanzionatori o di penalizzazione per comportamenti difforni sulla base del Regolamento di applicazione della tariffa?		
e	Sanzioni amministrative	<input type="checkbox"/>	
	Penalità contrattuali	<input type="checkbox"/>	
	Altro tipo (specificare): _____	<input type="checkbox"/>	
	L'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani è stata regolamentata?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
f	se si quali (barrare le caselle corrispondenti):		
	- Quantitativa		<input type="checkbox"/>
	- Qualitativa		<input type="checkbox"/>
	- Sono state individuate tipologie di rifiuti diversi da quanto riportato nella Deliberazione C.I. 27 luglio 1984?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
	Indicare L'ambito territoriale per il quale il servizi sopra specificati sono attuati:		
	<input type="text"/>		